

COMUNE DI MIGLIERINA

Prov. Di Catanzaro

via B. Telesio 88040 Miglierina
telefono: 0961-993041 telefax: 0961-993238
e-mail: com.miglierina@tiscali.it

CUP B34E05000060002

CIG 0079839D36

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163

APPALTO N. 02

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 64, del codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs n. 163 del 12/4/2006, si informa che questa Amministrazione, in esecuzione della determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 68 del 08/10/2007 intende aggiudicare, con procedura aperta, ex art. 55 del codice suddetto, con svincolo dell'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione, l'appalto dei lavori di costruzione della **strada di collegamento tra Miglierina e la ex SS 19 dir nel Comune di Marcellinara, costruzione della rotatoria di innesto, costruzione del ponte sull'Amato (primo lotto funzionale)**;

l'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

VERSAMENTO CONTRIBUTO ALL'AUTORITA PER LA VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 la presentazione dell'offerta di gara, da parte dell'Impresa partecipante, è subordinata, quale condizione di ammissibilità per la partecipazione alla procedura di gara ed a pena di esclusione dalla stessa, al versamento del contributo previsto dalla citata legge così come determinato nella deliberazione 10-1-2007 pubblicata sulla G.U. 16/1/2007 n. 12 ed indicato nel disciplinare di gara allegato al presente bando .

IMPORTO DEI LAVORI-LUOGO DI ESECUZIONE CARATTERISTICHE GENERALI

L'importo a base d'appalto è di **€776.458,00**, di cui euro **745.400,00** per lavori soggetti a ribasso d'asta ed **€31.058,00** per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del codice dei contratti, e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 1, e 122, comma 9, del codice suddetto; in tal caso non si applica l'art. 86, comma 5.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque. In tal caso si applica l'art. 86, comma 3. E pertanto, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiederà ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata ai sensi degli artt. 87 e 88 del codice.

Se la risposta non perverrà in tempo utile o comunque non sarà ritenuta adeguata, la stazione appaltante escluderà la relativa offerta e aggiudicherà l'appalto al migliore offerente rimasto in gara.

I lavori consistono in: **strada di collegamento tra Miglierina e la ex SS 19 dir nel Comune di Marcellinara, costruzione della rotatoria di innesto con la provinciale, costruzione del ponte sull'Amato;**

Oltre all'esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto l'elaborazione di progetti e, pertanto, non sono ammesse offerte in variante.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato regolarmente validato dal responsabile unico del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 ed è stata acquisita agli atti l'attestazione del Direttore dei Lavori prevista dall'art. 71, 1° comma, del D.P.R. n. 554/1999 citato.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara è richiesta l'attestazione di qualificazione, rilasciata da un organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzato, per la categoria di opere generali prevalente **OG3**, di cui all'allegato A al D.P.R. 25.1.2000, n. 34, per prestazioni di sola costruzione o anche per prestazioni di progettazione e costruzione.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

La qualificazione deve essere stata conseguita nella seguente classifica minima di importo: **III^A**, fino a € **1.032.913**.

E' richiesto inoltre il possesso del certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente disciplina nazionale.

Il progetto dell'opera non prevede parti appartenenti a categorie di opere generali o specializzate diverse dalla prevalente di valore superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera ovvero di **importo superiore a 150 mila euro**.

FINANZIAMENTO DELL'OPERA

L'opera è finanziata con i fondi della Regione Calabria e del bilancio comunale mediante mutuo già contratto con la Cassa depositi e prestiti, già impegnati sul codice. 2.08.01.01 del bilancio comunale 2006.

CAUZIONE

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento..

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme

europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 141, comma 9, del D. Lgs. 163/2006.

È onere dell'Appaltatore l'accensione delle seguenti polizze: 1) polizza assicurativa RCT per massimale di euro 1.500.000 a copertura dei danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione dei Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera ed al collaudo. 2) assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con massimale pari a 500.000 euro, a norma dell'art. 103, comma 2, del D.P.R. n. 554/99.

TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi a far data dalla consegna dei lavori.

La penale pecuniaria è stabilita nell'0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori.

Il pagamento del prezzo dell'appalto avverrà a mezzo di mandato esigibile presso la Tesoreria Comunale.

I pagamenti in acconto in corso d'opera del corrispettivo dell'appalto, saranno effettuati nei modi e termini di legge non appena il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta di legge, raggiunga la somma di € 120.000,00 (centoventi).

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999.

Agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in **una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c. o di collegamento (formale o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.** Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **Si considerano quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:**

- 1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;**
- 2. utilizzo in parte dello stesso personale;**
- 3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra loro che rivestono incarichi direttivi nelle imprese partecipanti;**

4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti (*linee guida ministero interno lavori >250mila euro*).

A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del D. L.vo. 163/2006 e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 8/2004, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

Ai fini delle verifiche antimafia, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare i dati relativi alle Società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":

trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento di terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.l.vo 163/2006; servizio autotrasporto ; guardiania di cantiere.

L'impresa aggiudicataria dovrà riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento. Negli strumenti contrattuali saranno riportati gli obblighi suddetti che non sono in ogni caso sostituivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. (*linee guida ministero interno lavori >250mila euro*).

L'offerta è vincolata per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 34, 35, 36, 37 del codice e degli artt. 95, commi 1,2,3,4, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999.

Sono altresì ammessi i soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE (gruppo europeo di interesse economico) alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale, i requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole debbono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Nel caso di imprese riunite o consorziate tale disposizione si applica con riferimento ad ogni singola impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dei lavori a base di gara.

Ove la singola impresa riunita o consorziata non fosse qualificata per almeno un quinto, essa non potrà godere di tale incremento.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea sono ammesse a partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

Il subappalto o il cottimo di parti dell'opera è consentito alle condizioni e con le modalità prescritte dall'art. 118 del codice.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Comune, prima di procedere al pagamento del corrispettivo all'appaltatore, verificherà il corretto assolvimento da parte di quest'ultimo e di eventuali subappaltatori degli obblighi contributivi, assistenziali e fiscali (art.35, comma 32 , DL. n.223 / 2006 convertito in legge 4/8/2006, n.248).

DISPOSIZIONI VARIE

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Dlgs n.276/2003 il Comune è solidalmente responsabile dei trattamenti retributivi e dei versamenti contributivi dovuti dall'appaltatore in relazione ai dipendenti impiegati nel contratto di appalto.

Il committente sarà altresì considerato solidalmente responsabile anche in caso di omessa effettuazione e versamento delle ritenute fiscali da parte dell'appaltatore (art.35, comma 34, DL n. 223/2006).

Ai sensi dell'art.36 bis, comma 3, della legge 4/8/2006, n.248, è fatto obbligo a tutti i lavoratori presenti nel cantiere di essere muniti di un tesserino di riconoscimento. La tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, deve contenere le generalità del lavoratore ed indicare il datore di lavoro.

Il mancato rispetto di detto obbligo comporta, per l'imprenditore una sanzione amministrativa da cento a cinquecento euro per ciascun lavoratore che non è stato dotato della tessera di riconoscimento .

Se invece è il dipendente ad essere inadempiente, nel senso che la tessera ce l'ha ma non la esibisce, gli verrà applicata una sanzione amministrativa che va da un minimo di cinquanta ad un massimo di trecento euro.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono, in alternativa alla esibizione della tessera di riconoscimento, annotare su un apposito registro di cantiere, vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, gli estremi del personale che viene impiegato di giorno in giorno .

Se nel cantiere il lavoro nero sia pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati oppure in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, si potrà incorrere nella sospensione dei lavori nell'ambito del cantiere interessato e nel provvedimento di interdizione alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche (art.36 bis, comma 2, legge 248 citata).

Ad ogni buon fine si avverte che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare alla sezione circoscrizionale per l'impiego l'assunzione dei lavoratori nel settore edile il giorno prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro mediante documentazione avente data certa.

Ai sensi dell'art.140 del codice, l'Amministrazione Comunale, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria , al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

In caso di fallimento o di indisponibilità di tutti i soggetti interpellati, questa Stazione appaltante procederà all'affidamento del completamento dei lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 57 del codice, se l'importo dei lavori da completare è pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ovvero nel rispetto dei principi della tutela della concorrenza, se l'importo suddetto è inferiore alla soglia comunitaria.

Qualora il fallimento dell'appaltatore o la risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo intervenga allorché i lavori siano già stati realizzati per una percentuale non inferiore al 70%, e l'importo netto residuo di lavori non superi i tre milioni di euro, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del completamento dei lavori direttamente mediante la procedura negoziata senza pubblicazione del bando.

TERMINE DI RICEZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 28/11/2007 (termine perentorio).

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione su indicato, non resta valida alcuna offerta sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente ed inoltre che le offerte presentate non possono essere più ritirate dopo l'apertura della gara.

Sul piego esterno, **che dovrà essere sigillato con ceralacca**, controfirmato con firma leggibile sui lembi di chiusura, dovrà apporsi la denominazione completa di codesta impresa e la seguente scritta: "**OFFERTA PER LA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA DEL GIORNO 29/11/2007 ORE 9,00 RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI: "costruzione della strada di collegamento tra Miglierina e la ex SS 19"**(primo lotto funzionale).

Indirizzo: COMUNE DI MIGLIERINA - UFFICIO TECNICO-VIA B. TELESIO- 88040 MIGLIERINA.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso l'Ufficio Tecnico del Comune, alle ore 09 del giorno 29 NOVEMBRE 2007

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Il presente bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie speciale relativa ai contratti pubblici – n. 125 del 26/10/2007.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, telefonando al numero 0961993041.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Pietro Torchia

**DISCIPLINARE DI GARA PER APPALTI PARTE A CORPO E PARTE A MISURA
DI IMPORTO SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 5.278.000 EURO**

La documentazione da presentare è la seguente:

1) L'offerta, redatta su carta bollata e contenente la misura percentuale del ribasso offerto sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma per esteso dell'imprenditore o del legale rappresentante dell'impresa: essa deve essere chiusa in apposita busta interna, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'oggetto della gara.

2) Una dichiarazione cumulativa, ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 del D.P.R 28.12.2000, n. 445, in carta semplice, la provenienza della quale deve essere garantita con l'autentica della firma ovvero mediante esibizione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente, attesti:

- a) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- b) di avere preso visione del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto ad esso allegato e di accettarli incondizionatamente;
- c) di trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;

- d)** di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove debbono essere eseguiti i lavori;
- e)** di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza e quello operativo per la tutela fisica dei lavoratori, piani che saranno messi a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri;
- f)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g)** di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (l'esclusione dalla partecipazione alle gare e il divieto di stipulare i relativi contratti operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- h)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società

o consorzio. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale);

- i)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della legge 19.3.1990, n. 55;
- j)** di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- k)** di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- l)** di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- m)** di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;
- n)** di non avere reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- o)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;
- p)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo dell'8/6/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- q) che alla presente procedura di gara non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo secondo quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e s.m.i., e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
- r) **di impegnarsi a comunicare in caso di aggiudicazione** i dati relativi alle Società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":
trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento di terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.l.vo 163/2006; servizio autotrasporto ; guardiania di cantiere.
- s) **di riferire tempestivamente, in caso di aggiudicazione,** alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.
- t) di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004. **(N.B.: solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);**
- u) che gli altri componenti della società sono i sigg.(N.B.: solo per le società in nome collettivo).
- v) di avere meno di 15 dipendenti e quindi di non essere soggetto alle norme della legge 12.3.1999, n. 68 sul diritto al lavoro dei disabili;
- (oppure) di avere non più di 35 dipendenti e di non avere effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000 e quindi di non essere soggetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/99 citata;
 - (oppure) di essere in regola con la legge che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

Riguardo alle dichiarazioni di cui alle lettere **g)**, **h)**, si precisa che esse debbono essere presentate dal titolare e dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se l'impresa ha più di un direttore tecnico, se trattasi di impresa individuale; da tutti i soci e dal direttore tecnico o direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo; dal direttore tecnico o dai direttori tecnici e da tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico o dai direttori tecnici, se trattasi di altro tipo di società.

Ad ogni buon fine, si precisa ulteriormente che la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000); così, ad esempio, il legale rappresentante dell'impresa può rilasciare e sottoscrivere la dichiarazione di cui alle lettere g) e h) del punto 2, concernente il direttore tecnico (o i direttori tecnici) senza necessità che l'attestazione provenga da loro stessi (c.f.r. TAR Calabria – Sez. Reggio Calabria – sentenza n. 424 del 28.5.2003).

Si avverte infine che l'incompletezza o l'omissione anche di uno solo dei punti della suddetta dichiarazione cumulativa, determinerà l'automatica esclusione dalla gara.

3) Cauzione provvisoria di €15.529,16, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, costituita in uno dei modi indicati dall'art. 75 del Codice.

La garanzia, pena l'esclusione dalla gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, **la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile**, nonchè l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il fideiussore dovrà altresì impegnarsi, a pena di esclusione, a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese in possesso del certificato di qualità.

La cauzione provvisoria potrà anche essere emessa da **intermediari finanziari** iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via

esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò, **specificatamente e separatamente**, autorizzati dal Ministero del Tesoro.

Si avverte pertanto che gli intermediari finanziari, avendo necessità di **esplicita autorizzazione** per poter operare quali fideiussori negli appalti pubblici ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30.03.2004, n. 115, in quanto non è sufficiente la sola iscrizione ex art. 107 del decreto n. 385/93, dovranno dare **prova concreta** dell'autorizzazione anzidetta, con l'avvertimento che in difetto di tale prova la cauzione **non verrà accettata ed il concorrente sarà escluso dalla gara**.

I contratti fideiussori ed assicurativi debbono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al comma 1 del D.M. 12.03.2004, n. 123.

Ai fini della semplificazione delle procedure inerenti agli appalti di lavori pubblici, i concorrenti sono abilitati a presentare alle stazioni appaltanti le sole schede tecniche, contenute nell'allegato al D. M. n. 123/2004 citato, debitamente compilate e sottoscritte dalle parti contraenti.

In caso di A.T.I. ancora da costituire, la cauzione provvisoria, **pena l'esclusione dalla gara**, deve essere **intestata** a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e deve essere **obbligatoriamente sottoscritta** da tutte le imprese stesse. (c.f.r. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n. 8).

Se trattasi di un'associazione per cooptazione, ex art. 95, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999, nella quale è presente un'azienda di piccole dimensioni (è considerata tale quella che esegue lavori per un ammontare inferiore al 20 per cento dell'importo complessivo dell'appalto), questa ha la facoltà di non presentare alcuna garanzia fideiussoria all'atto della partecipazione alla gara ed in caso di aggiudicazione, garanzia che invece resta a carico della capogruppo e delle altre imprese associate in un'associazione di tipo ordinario. (c.f.r. Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 4655 del 25/07/2006).

4) a pena di esclusione, copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento di **euro 50,00**, all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, della contribuzione dovuta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005, n. 266 da effettuare secondo le modalità della Deliberazione dell'Autorità 16.01.2007 (pubblicata sulla G.U.R.I. n.12 del 16/01/2007). Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta copia stampata dell’email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

La Commissione di gara, ai fini dell’esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo, anche tramite l’accesso al SIMOG, dell’avvenuto pagamento, dell’esattezza dell’importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

5) Valida attestazione di qualificazione, rilasciata, a norma del Regolamento approvato con D.P.R. 25.1.2000, n. 34, da un Organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzato, per prestazioni di sola costruzione oppure per prestazioni di progettazione e costruzione per la categoria e classifica minima d’importo sopra indicate.

Tale attestazione può essere esibita in originale oppure in copia autenticata nei modi di legge.

L’attestazione di qualificazione non è invece <<autocertificabile>> (c.f.r. art. 49, 1° comma, DPR 28.12.2000, n. 445) e quindi non può essere sostituita da apposita dichiarazione.

6) certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 ed alla vigente disciplina nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della Serie UNI CEI EN 45000.

Non è richiesta la presentazione della certificazione di qualità se la stessa è indicata nell'attestato SOA presentato (v. art. 4, comma 3, del DPR n. 34/2000) **purchè in detto attestato venga chiaramente indicata la data di emissione o quella di scadenza del certificato .**

La validità del certificato di qualità è di **tre anni** decorrenti dalla data di prima emissione o della emissione corrente del certificato anzidetto. (v. determinazione Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 21 del 7/11/2001).

Come per l'attestato SOA, la certificazione di qualità **non è autocertificabile.**

Qualora la certificazione non fosse indicata nell'attestato SOA esibito in sede di gara, la stessa per essere considerata valida ai fini della qualificazione dell'impresa dovrà riferirsi agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso con riferimento alla globalità delle categorie e classifiche del D.P.R. n. 34/2000 e non alle sole categorie di lavorazioni effettivamente svolte dalle imprese qualificate.

Le **certificazioni** debbono pertanto riportare dizioni del seguente tipo: **<<Sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2000 valutato secondo le prescrizioni del documento SINCERT RT – 05>>** nonchè la seguente dizione: **<<La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'art. 8 della legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i. e del D.P.R. 25.01.2000, n. 34>>**; (v. determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 11 del 14.05.2003).

Nell'ipotesi di A.T.I. o di consorzi di tipo orizzontale, la certificazione di qualità deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio. (c.f.r. in merito la delibera dell' Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici del 15/05/2002, n. 139 e sentenza T.A.R. Liguria, Sez. III[^], 20.12.2004, n. 1775) in quanto la certificazione di qualità attiene alla soggettività dell'impresa e da ciò consegue la imprescindibilità del suo possesso per ciascuna impresa partecipante all'A.T.I., per cui, contrariamente ai requisiti di ordine speciale (capacità tecnica ed economico – finanziaria), quello relativo alla certificazione di qualità **non è frazionabile.**

Nel caso di Raggruppamenti ordinari di concorrenti o di Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., la dichiarazione cui al precedente n. 2, deve essere presentata, pena

l'esclusione dalla gara, da ogni singolo concorrente facente parte del raggruppamento o del consorzio.

In alternativa, i concorrenti raggruppati o consorziati possono sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione anzidetta.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Si avverte infine che è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I suddetti consorzi debbono inoltre dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di affidabilità ed idoneità a contrarre non solo in capo al consorzio stesso ma anche attraverso la documentazione prodotta da ogni singolo consorziato indicato come esecutore dell'appalto.

AVVERTENZE PARTICOLARI

1) Avvalimento. (art. 49 del codice).

Il concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà allegare oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione, verificabile nei modi di legge, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- b)** una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di gare pubbliche e per la stipula dei relativi contratti;
- c)** una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui alla precedente lettera b);
- d)** una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e)** una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata e di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f)** in originale od in copia autentica il contratto, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata nelle firme, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Si avverte che:

- nel caso di dichiarazioni false, il concorrente sarà escluso dalla gara, la cauzione sarà escussa, gli atti saranno trasmessi all'Autorità di Vigilanza per le sanzioni di propria competenza;
- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti di questa stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria;
- le imprese partecipanti potranno avvalersi solo dei requisiti economici o dei requisiti tecnici;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale sarà rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria non potrà assumere a

qualsiasi titolo il ruolo di appaltatore o di subappaltatore; (N.B. questa disposizione si applica alle procedure i cui bandi siano pubblicati successivamente al 1° febbraio 2007).

- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
- questa stazione appaltante trasmetterà all'Autorità di Vigilanza tutte le dichiarazioni di avvalimento.

2) Ai fini delle verifiche antimafia.

1. **L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare** i dati relativi alle Società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":
trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento di terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.l.vo 163/2006; servizio autotrasporto ; guardiania di cantiere.
2. **L'impresa aggiudicataria dovrà riferire tempestivamente** alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento. Negli strumenti contrattuali saranno riportati gli obblighi suddetti che non sono in ogni caso sostituivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
3. **gli obblighi di cui ai puniti 1 e 2 saranno introdotti negli strumenti contrattuali dell'appalto.** (*linee guida ministero interno lavori >250mila euro*).

AVVERTENZE GENERALI

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA, devono pervenire, a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il TERMINE PERENTORIO ed all'indirizzo di cui sopra; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,30 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi, all'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune che ne rilascerà apposita ricevuta.

il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Per le offerte che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo rispetto al termine stabilito, **non sono ammessi reclami.**

Per la documentazione amministrativa si rimanda al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 che approva il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del codice tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno esclusivamente mediante posta ordinaria o mediante fax.

Nel caso di più tornate di gara da effettuarsi contemporaneamente, vale a dire per le gare fissate per lo stesso giorno e per la stessa ora, è sufficiente la presentazione da parte dell'impresa concorrente a più di una gara della documentazione relativa al lavoro di importo più elevato per il quale concorre. In tal caso è anche consentita la presentazione di una sola polizza fidejussoria purchè la stessa si riferisca espressamente (elencandole) a tutte le gare cui si concorre e garantisca l'ammontare totale (somma aritmetica dei singoli importi) delle cauzioni provvisorie richieste.

Ai sensi dell'art. 34 del codice, sono ammesse a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici raggruppamenti temporanei di concorrenti i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro regolati dalla legge 25.6.1909, n. 422 e dal R.D. 12.2.1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8/8/1985, n. 443, consorzi di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile, i consorzi

stabili di cui all'art. 36 del codice, i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, **ANCHE SE NON ANCORA COSTITUITI. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stesso operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 c.c. oppure di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per i lavori pubblici non è ammessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art.116 del codice dei contratti.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile. (art. 133, comma 4, del codice).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti. Nella fattispecie di cui trattasi vanno ricompresi i casi di risoluzione del contratto d'appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo di cui all'art. 136 del codice dei contratti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c. o di collegamento (formale o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico

centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **Si considerano quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:**

- 5. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;**
- 6. utilizzo in parte dello stesso personale;**
- 7. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra loro che rivestono incarichi direttivi nelle imprese partecipanti;**
- 8. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti.**

A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del D. L.vo. 163/2006 e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 8/2004, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

Nel caso di finanziamento dell'opera con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale (art. 13, comma 6, D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito in legge 26.4.1983, n. 131).

Non si dà corso al piego che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia stata apposta la scritta indicata nell'avviso d'asta e contenente la specificazione della gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare od incompleto alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non saranno ammesse le offerte condizionate né quelle che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione tuttavia si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Se due o più concorrenti, presenti alla gara facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà nella medesima seduta ad una gara fra di essi a offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove coloro che hanno fatto offerte uguali non siano entrambi presenti o gli stessi non vogliano migliorare l'offerta si procederà mediante sorteggio a norma di legge.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento del verbale di aggiudicazione provvisoria da parte di questi.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diviene efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla scadenza del termine stabilito nel comma 9 dell'art.11 del codice dei contratti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto ha luogo entro sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo e recedere dal contratto.

In tal caso all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale.

L'aggiudicazione sarà comunicata all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, tempestivamente e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 79 del codice.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentino all'amministrazione di attendere il decorso del predetto termine.

L'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, per la stipula del contratto, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, che sarà fatta a mezzo raccomandata A.R., i seguenti documenti:

- 1) la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del codice conforme allo schema tipo di polizza contenuto nell'allegato al D.M. n. 123/2004. In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del codice, la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale e con responsabilità <<pro quota>> nel caso di raggruppamento di tipo verticale. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa Amministrazione che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria è ridotta del 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità.
- 2) Documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) ai sensi della circolare INPS – INAIL del 26/07/2005, n. 92, a pena di revoca dell'affidamento (art. 2, comma 1, D.L. 25.9.2002, n. 210);
- 3) certificato di iscrizione alla C.C. I. A.A. recante la <<dicitura antimafia>> di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998 ed attestante la <<vigenza>> dell'impresa, la legale rappresentanza della stessa ecc.;
- 4) certificato fallimentare;
- 5) certificato di carichi pendenti;

6) comunicazione della propria composizione societaria e di quant'altro previsto dall'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991, n. 197 (**N.B. solo per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata**).

7) versamento delle spese contrattuali (bolli, diritti di segreteria, imposta di registro, ecc.).

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che in casi di urgenza, ne venga chiesta l'esecuzione anticipata.

Il contratto sarà stipulato mediante atto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice (Segretario Comunale).

L'esecutore dei lavori, infine, è obbligato a stipulare una polizza assicurativa di importo pari a quello del contratto, che tenga indenne questa Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Copia della suddetta polizza deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

E' esclusa la competenza arbitrale ed il foro competente è quello di Catanzaro; tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto saranno devolute alla cognizione del Giudice Ordinario.

Copia degli elaborati progettuali sono disponibili, a pagamento, presso la ditta L'Eliografica con sede in via Carducci di Lamezia Terme, 0968 27357

Miglierina, li 26/ottobre/2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(geom. Pietro Torchia)